



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
UFFICIO III: RELAZIONI SINDACALI

*ALLE OO.SS. RAPPRESENTATIVE DEL PERSONALE
DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO*

LORO SEDI

OGGETTO: Circolare su “Istituti di partecipazione sindacale riservati alle OO.SS. firmatarie degli Accordi sindacali di categoria”.

Per opportuna informazione, si trasmette l'unita lettera circolare con la quale sono stati forniti ulteriori chiarimenti sugli istituti di partecipazione sindacale riservati alle OO.SS. firmatarie degli Accordi sindacali di categoria

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

Lanza Bucceri



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
UFFICIO III: RELAZIONI SINDACALI

Al Sig. Capo del Corpo Nazionale
dei Vigili del Fuoco

SEDE

Ai Sig.ri Direttori Centrali

LORO SEDI

Al Sig. Direttore dell'Ufficio Ispettivo

SEDE

Ai Sig.ri Direttori Regionali e Interregionali

LORO SEDI

Ai Sig.ri Dirigenti degli Uffici di diretta
collaborazione del Capo Dipartimento e del
Capo del Corpo

LORO SEDI

Ai Sig.ri Comandanti Provinciali
(per il tramite delle Direzioni Regionali
ed Interregionali)

LORO SEDI

OGGETTO: Istituti di partecipazione sindacale riservati alle OO.SS. firmatarie degli
Accordi sindacali di categoria.

Pervengono talune richieste di chiarimenti concernenti la nota n. 8897 del 16 maggio
2018 con la quale questo Dipartimento ha fornito indicazioni circa gli istituti di
partecipazione sindacale riservati alle Organizzazioni sindacali firmatarie degli Accordi
sindacali per il personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco per il triennio economico e
normativo 2016-2018, stipulati lo scorso 8 febbraio, recepiti con i Decreti del Presidente



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
UFFICIO III: RELAZIONI SINDACALI

della Repubblica n. 41 e n. 42 del 15 marzo 2018, rispettivamente per il personale non direttivo e non dirigente e per il personale direttivo e dirigente.

Al riguardo questo Dipartimento ha formulato uno specifico quesito alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica che, con l'unità nota n. DFP-0049841-P del 18 luglio 2018, ha confermato che gli artt. 9 e 13 dei citati D.P.R. n. 41 e n. 42 prorogano quanto disposto dagli artt. 32, 33, 34 e 35 del D.P.R. 7 maggio 2008 (personale non direttivo e non dirigente) nonché gli artt. 15, 16, 17, 18 e 25 del D.P.R. 7 maggio 2008 (personale direttivo e dirigente): tali norme ammettono alla contrattazione integrativa ed alle altre forme di partecipazione sindacale ivi previste le Organizzazioni sindacali che hanno sottoscritto gli Accordi nazionali.

Infatti, le disposizioni contrattuali dispongono l'ultrattività di quanto previsto nei previgenti DD.P.R. stabilendo la riserva di contrattazione integrativa nazionale e decentrata a favore delle OO.SS. firmatarie dell'Accordo negoziale, attuando la norma primaria inderogabile contenuta negli artt. 38 ed 84 del d.lgs. 217 del 2005.

Per quanto riguarda, invece, la presunta natura esclusivamente "economica" degli accordi sottoscritti la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica ha chiarito che essi hanno definito il complesso sia normativo che economico a regime per il periodo di riferimento 2016-2018, determinando la *novazione* delle norme non incompatibili dei precedenti accordi.

Restano ferme per tutte le Organizzazioni sindacali rappresentative le prerogative ad esse riservate quali il diritto ai permessi, ai distacchi ed all'aspettativa, il diritto di assemblea, di affissione, ai locali e, ovviamente, il diritto di sciopero e la tutela del dirigente sindacale oltre al diritto di informazione su materie non ricomprese negli articoli sopracitati ma per le quali l'Amministrazione intenda comunque effettuare un ampio confronto.

Le Direzioni Interregionali e Regionali sono pregate di curare la trasmissione della presente nota ai Comandi Provinciali e di assicurare, ad avvenuto adempimento, lo scrivente Dipartimento.

IL CAPO DIPARTIMENTO



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA
Ufficio per le relazioni sindacali delle pubbliche amministrazioni

Ministero dell'Interno
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso pubblico
e della difesa civile
Ufficio III: Relazioni Sindacali

OGGETTO: Istituti di partecipazione sindacale riservati alla Oo.Ss. firmatarie.

Si riscontra la nota prot. 40077, del 31 maggio 2018, di codesto Dipartimento, con cui si chiede un avviso con riferimento all'ammissione delle Oo.Ss. che non hanno sottoscritto gli Accordi nazionali alla contrattazione collettiva di secondo livello ed alle altre forme partecipative, a seguito dell'emanazione dei DDPR 15 marzo 2018, nn. 41 e 42, che hanno recepito gli accordi sottoscritti lo scorso 8 febbraio, relativi al triennio economico e normativo 2016-2018, per il personale del Corpo Nazionale dei VVFF.

Al riguardo, atteso quanto disposto dall'art.32 del DPR 7 maggio 2008 nonché dagli artt. 33, 34, 35 per le altre forme di partecipazione sindacale (personale non direttivo e non dirigente) e dall'art. 15 del DPR 7 maggio 2008 nonché dagli artt. 16, 17, 18 e 25 per le altre forme di partecipazione sindacale (personale direttivo e dirigente) – **disposizioni di cui è stata disposta la prorogatio rispettivamente dagli artt. 9 e 13 dei DPR nn.41 e 42 del 15 marzo u.s.** - non possono che ammettersi alla contrattazione integrativa ed alle altre forme di partecipazione sindacale le organizzazioni sindacali che hanno sottoscritto l'accordo nazionale.

Peraltro le disposizioni contrattuali che sul punto dispongono l'ultrattività di quanto previsto con i prevalenti DPR, stabilendo la riserva di contrattazione integrativa e decentrata a favore delle organizzazioni sindacali firmatarie dell'accordo nazionale, si limitano ad attuare quanto previsto con norma primaria inderogabile (artt. 38 e 84 del d.lgs. n. 217 del 2005).

Con riferimento alla diversa questione rappresentata con la nota in oggetto, relativa alla presunta natura esclusivamente "economica" degli accordi sottoscritti, occorre rammentare che gli stessi hanno inteso definire il complesso sia normativo che economico a regime per il periodo di riferimento 2016-2018 - come recato nella rubrica dei citati DPR nn.41 e 42 del 2018 – determinando la novazione delle norme non incompatibili dei precedenti accordi a carattere normativo ed economico e ferma restando la possibilità di addivenire ad un successivo accordo contrattuale modificativo (tra l'altro) sulle materie individuate con gli addendum ai predetti DPR.

In ogni caso, fermo restando quanto sopra rappresentato, si rimette al prudente apprezzamento ed alla valutazione dell'Amministrazione, l'attivazione delle idonee forme di coinvolgimento delle organizzazioni sindacali, anche in via informale nei limiti delle norme di legge e di contratto.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Firmato digitalmente da BARILA' MARIA
C=IT
O=PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI